



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/41 DEL 29.09.2023

Oggetto: Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Nomina del Responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 e indicazioni per le attività di supporto dell'Ufficio speciale.

Il Vicepresidente richiama l'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento), recante la disciplina sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il quale prescrive che il titolare del trattamento designa sistematicamente un responsabile della protezione dei dati (di seguito RPD) ogniqualvolta il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico.

Il richiamato Regolamento indica, all'articolo 39, i compiti assegnati al RPD.

Il Vicepresidente ricorda che, con il decreto presidenziale n. 47 del 23 maggio 2018, è stato nominato RPD per l'Amministrazione regionale, per un periodo di tre anni, il dott. Alessandro Inghilleri, e allo stesso sono state delegate anche le funzioni di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale finalizzate all'attuazione dei compiti posti in capo al titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, nonché la detenzione del Registro delle attività di trattamento (art. 30 Regolamento (UE) n. 2016/679).

Il Vicepresidente ricorda che, fino al 30 giugno 2023, ha operato, quale struttura di supporto del RPD, l'Unità di progetto denominata "Responsabile della protezione dati per il sistema Regione", istituita presso la Presidenza della Regione con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017.

In relazione all'aspetto operativo e organizzativo, il Vicepresidente ricorda che la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 21/8 del 24.8.2018 ha disposto che gli enti e le agenzie del sistema Regione potevano, come previsto dall'articolo 37, comma 3, del Regolamento, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione, designare come proprio responsabile della protezione dei dati lo stesso RPD dell'Amministrazione regionale.

I compiti e le funzioni del RPD sono stati, pertanto, esercitati fino alla suindicata scadenza per l'Amministrazione regionale e per i seguenti enti e agenzie del sistema Regione: Agenzia Sardegna



Ricerche, Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, Ente Acque della Sardegna, Agenzia Sarda delle Entrate, Istituto Superiore Regionale Etnografico, Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa, Agenzia FoReSTAS, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Sassari, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari, Agenzia Regionale per l'Attuazione dei Programmi in Campo Agricolo e per lo Sviluppo Rurale (LAORE Sardegna) e Agenzia per la Ricerca in Agricoltura (AGRIS Sardegna).

Il Vicepresidente ricorda ancora che, successivamente alle modifiche ed integrazioni apportate con la legge regionale n. 10 del 2021 alla legge regionale n. 31 del 1998, con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/1 del 23.7.2021, è stato istituito presso la Presidenza della Regione, l'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione.

Con la deliberazione n. 27/18 del 10 agosto 2023, la Giunta regionale ha, quindi, disposto l'assegnazione del personale impiegato presso l'Unità di progetto all'Ufficio speciale e determinato la dotazione organica dello stesso.

Il Vicepresidente rileva, poi, che alla data attuale le tre distinte e successive procedure finalizzate all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la copertura dell'incarico di responsabile della protezione dei dati, direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, sono state esperite infruttuosamente (primo avviso pubblicato in data 4.1.2022, secondo avviso pubblicato in data 20.5.2022, terzo avviso pubblicato in data 1.9.2023).

Il Vicepresidente, preso atto delle difficoltà di individuare all'interno del sistema Regione una figura dirigenziale dotata delle competenze per svolgere l'incarico di RPD, sottolinea che sulla base delle linee guida dettate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento del 29 aprile 2021, n. 186, nei casi di scadenza dell'incarico di RPD, nelle more della selezione del nuovo incaricato, in ossequio al principio generale di continuità dell'azione amministrativa e di buon andamento dell'azione stessa, al fine di non violare l'articolo 37, paragrafo 1, del Regolamento, l'Amministrazione pubblica è comunque tenuta ad individuare temporaneamente, al proprio interno, un dipendente in possesso dei necessari requisiti, indicati nelle citate linee guida, da assegnare in questo ruolo.



Il Vicepresidente richiama, altresì, l'art. 37, paragrafo 5, del Regolamento che recita "Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39".

Il Vicepresidente, pertanto, propone, nella fase di transizione che porterà alla nomina del direttore dell'Ufficio speciale, di provvedere comunque alla nomina del RPD interno per l'Amministrazione regionale, individuando lo stesso tra i dipendenti assegnati all'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, considerato che tale inquadramento, oltre al necessario possesso delle specifiche competenze richieste, garantisce il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il Vicepresidente nel confermare la scelta effettuata, che consentirà, una volta individuato il dirigente preposto all'Ufficio speciale, di avere, ferme le necessarie valutazioni di enti e agenzie, un unico RPD per assolvere i propri compiti e le proprie funzioni in relazione all'Amministrazione regionale e al sistema Regione, rappresenta che anche nella fase transitoria enti e agenzie potranno, comunque, avvalersi del supporto dell'Ufficio speciale limitatamente alla detenzione del Registro delle attività di trattamento. Relativamente a tale aspetto, l'Ufficio speciale continuerà a fornire, agli enti e agenzie del sistema Regione che ne faranno richiesta i medesimi servizi informatici di manutenzione, sviluppo e gestione del Registro sinora garantiti dalla cessata Unità di progetto.

In conclusione, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di adeguarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento, il Vicepresidente propone di:

- nominare il dott. Alessandro Inghilleri, funzionario dell'Amministrazione regionale in servizio presso l'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, in possesso delle necessarie competenze richieste, quale responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale, in via transitoria, fino alla conclusione delle procedure volte all'individuazione del nuovo responsabile della protezione dei dati, che svolgerà anche il ruolo di direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, e comunque non oltre il 31 marzo 2024, riconoscendo per tale incarico una retribuzione non inferiore all'importo massimo previsto per gli incarichi di alta professionalità;
- dare indirizzo all'Ufficio speciale di fornire supporto agli enti e alle agenzie del sistema Regione che ne facciano richiesta, limitatamente alla detenzione del Registro delle attività di trattamento e alle conseguenti attività di erogazione dei servizi informatici di manutenzione,



- evoluzione e gestione;
- consentire agli enti e alle agenzie del sistema Regione la designazione del RPD unico e il pieno supporto dell'Ufficio speciale solo successivamente alla selezione e alla designazione del nuovo responsabile della protezione dei dati, direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, mettendo a disposizione in tale caso l'attività del personale necessario con la supervisione di un referente privacy specificamente designato;
 - dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di provvedere a dotare l'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione delle risorse finanziarie e strumentali necessarie al suo funzionamento e all'assolvimento dei compiti ad esso affidati, anche attraverso il riconoscimento di risorse aggiuntive per fare fronte al trattamento accessorio del Responsabile della protezione dei dati;
 - confermare, per quanto riguarda la composizione necessaria per il funzionamento dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, quanto stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/18 del 10 agosto 2023;
 - dare mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di avviare, su richiesta dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, le ulteriori procedure necessarie per l'individuazione del nuovo responsabile della protezione dei dati, che svolgerà anche il ruolo di direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente

DELIBERA

- di nominare il dott. Alessandro Inghilleri, funzionario dell'Amministrazione regionale in servizio presso l'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, in possesso delle necessarie competenze richieste, quale responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale, in via transitoria, fino alla conclusione delle procedure volte all'individuazione del nuovo responsabile della protezione dei dati, che svolgerà anche il ruolo di direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema



- Regione, e comunque non oltre il 31 marzo 2024, riconoscendo per l'incarico attribuito una retribuzione non inferiore all'importo massimo previsto per gli incarichi di alta professionalità;
- di dare indirizzo all'Ufficio speciale di fornire supporto agli enti e agenzie del sistema Regione che ne facciano richiesta, limitatamente alla detenzione del Registro delle attività di trattamento e alle conseguenti attività di erogazione dei servizi informatici di manutenzione, evoluzione e gestione;
 - di consentire agli enti e alle agenzie del sistema Regione la designazione del RPD unico e il pieno supporto dell'Ufficio speciale solo successivamente alla selezione e alla designazione del nuovo responsabile della protezione dei dati, direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, mettendo a disposizione in tale caso l'attività del personale necessario con la supervisione di un referente privacy specificamente designato;
 - di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di provvedere a dotare l'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione delle risorse finanziarie e strumentali necessarie al suo funzionamento e all'assolvimento dei compiti ad esso affidati, anche attraverso il riconoscimento di risorse aggiuntive per fare fronte al trattamento accessorio del Responsabile della protezione dei dati;
 - di confermare, per quanto riguarda la composizione necessaria per il funzionamento dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, quanto stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/18 del 10 agosto 2023;
 - di dare mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di avviare, su richiesta dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, le ulteriori procedure necessarie per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati, che svolgerà anche il ruolo di direttore dell'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione.

Il Presidente della Regione darà esecuzione, con proprio decreto, a quanto disposto con la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/41
DEL 29.09.2023